



**Giuseppe Lombardo Radice**  
**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore**

via Colunno s.n. ~ 86021 Bojano / C.da S. Maria ~ Vinchiaturo  
CF 93000190707 ~ CCP 13428867 ~ Centr. Bojano 0874 782025 / Centr. Vinchiaturo 0874 340109  
PEO: cbis007006@istruzione.it - PEC: cbis007006@pec.istruzione.it - url: www.iissbojano.edu.it

# P.T.F.

## PIANO DI FORMAZIONE

<b>Piano Triennale per la Formazione dei Docenti 2022/25</b>	
<i>Denominazione Scuola</i>	I.I.S.S. Lombardo Radice Bojano (CB)
<i>Codice Meccanografico Scuola Polo</i>	CBIS007006
<i>Indirizzo</i>	via Colunno snc 86021 Bojano (CB)
<i>Numero di telefono</i>	0874-782025
<i>E mail</i>	cbis007006@istruzione.it
<i>Sito istituzionale</i>	www.iissbojano.edu.it
<i>Dirigente Scolastico</i>	Dott.ssa Antonella Gramazio
<i>Referente per la formazione</i>	Prof.ssa Italia Martusciello



## 1-Riferimenti normativi

-Decreto del Presidente della Repubblica dell'8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

-Circ. n. 02 dell'11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip.to Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni;

-Legge n. 107 del 13 luglio 2015, art. 1, commi 70, 71, 72 relativi alla formazione delle reti fra istituzioni scolastiche;

-Legge n. 107 del 13 luglio 2015, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare l'art. 1, comma 124 che sancisce l'obbligatorietà, permanente e strutturale, della formazione in servizio dei docenti di ruolo;

-Nota 2805 dell'11 dicembre 2015 - Orientamento piano triennale offerta formativa, piano di Formazione del Personale;

-Nota MIUR n. 2915 del 15 settembre 2016 recante "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico";

-Nota MIUR n. 28515 del 4 ottobre 2016 recante "Orientamenti preliminari per la formazione dei docenti neo assunti";

### E

**-VISTO** che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

**-VISTI** gli Artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

**-CONSIDERATO** che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)

**-ESAMINATE** le Linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

**-PRESO ATTO** dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR Molise, da altri Enti territoriali e istituti;

**-TENUTO CONTO** dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

**-CONSIDERATO** che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

### SI PREMETTE

che il Piano di Formazione e Aggiornamento, ai sensi della Legge 107/2015, ha l'obiettivo di promuovere connessioni tra le priorità nazionali, i piani formativi delle scuole e delle loro reti e i bisogni professionali dei docenti e pertanto viene redatto in coerenza con:

- le priorità individuate dal Piano Nazionale di Formazione dei Docenti;

-gli obiettivi individuati a livello di Ufficio Scolastico Regionale;

-le finalità del PTOF, con particolare attenzione alle azioni formative;

-i risultati emersi dal RAV, tenendo conto della sezione dedicata alle Priorità e ai Traguardi previsti per il

- prossimo triennio;
- i traguardi del PDM, soprattutto gli obiettivi di processo;
  - il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).

Il PTF, inteso come orizzonte progettuale di ampio respiro, sarà cadenzato anno per anno in attività realmente perseguibili e rendicontabili e sarà caratterizzato dalla necessità di oltrepassare un'ottica di stratificazione formata da "corsi di aggiornamento" per innalzare la qualità delle azioni formative, associando:

- gli aspetti di coerenza tra percorsi di formazione avviati e bisogni formativi rilevati;
- il coinvolgimento attivo degli insegnanti nelle azioni formative;
- i momenti di verifica e monitoraggio che permettano di capire l'effettiva ricaduta dei percorsi formativi realizzati nel proprio contesto scolastico.

## **2-Il senso della formazione**

La formazione in servizio rappresenta, eticamente, oltre che giuridicamente, il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale, individuale e dell'intera comunità docente, oltre che obiettivo prioritario da raggiungere nello spazio europeo dell'istruzione e della formazione, che individua nel corpo docente la risorsa chiave per il miglioramento della qualità dei sistemi educativi in Europa.

## **3-Finalità del piano**

Il Progetto di formazione si propone di:

- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- potenziare l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- intervenire sulle aree di criticità individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione;
- sostenere i processi di inclusione degli alunni a rischio dispersione e/o in situazione di disagio scolastico e socio-culturale, in continuità e sinergia con enti e associazioni;
- consentire al personale della scuola di acquisire competenze indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regolano il funzionamento della Scuola;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica e del miglioramento delle prestazioni degli allievi, particolarmente nelle prove standardizzate nazionali, della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, della differenziazione e dell'arricchimento dell'offerta formativa, finalizzata alla valorizzazione delle differenze e dei diversi stili di apprendimento;
- perseguire gli obiettivi formativi presenti nei piani nazionali di formazione, in particolare nel Piano nazionale per la Scuola digitale e in quello per la formazione dei docenti in anno di formazione e di prova;
- perseguire e affinare il lavoro di revisione e implementazione del curriculum d'istituto, della progettazione didattica e della valutazione per competenze;
- ottemperare agli obblighi di aggiornamento del personale circa la sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela della salute.
- sostenere la ricerca pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento.

## **4-Formazione dei docenti neoassunti**

I docenti neoimmessi dell'IISS seguiranno i corsi di formazione per i docenti neoassunti.

Le attività formative si svilupperanno tenendo conto dei fabbisogni formativi emersi, rispondenti alle priorità indicate dal Piano Nazionale di formazione dei docenti.

## 5-Piano della formazione: macro-aree

Il piano di formazione è articolato in tre macro-aree:

- *Area delle competenze relative all'insegnamento (competenze didattiche):*
  - a. Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari;
  - b. Utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti, saper sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione;
  - c. Osservare e valutare gli allievi;
  - d. Valutare l'efficacia del proprio insegnamento.
- *Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (competenze organizzative):*
  - e. Lavorare in gruppo tra pari e favorirne la costituzione sia all'interno della scuola che tra scuole;
  - f. Partecipare alla gestione della scuola, lavorando in collaborazione con il dirigente e il resto del personale scolastico;
  - g. Informare e coinvolgere i genitori;
  - h. Contribuire al benessere degli studenti.
- *Area delle competenze relative alla propria formazione (competenze professionali):*
  - i. Approfondire i doveri e i problemi etici della professione;
  - j. Curare la propria formazione continua;
  - k. Partecipare e favorire percorsi di ricerca per innovazione, anche curando la documentazione e il proprio portfolio.

### ARTICOLAZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE PER I DOCENTI



## 6- Indicazioni del Ministero dell'Istruzione per la formazione dei docenti in servizio e la progettazione delle iniziative formative. (Nota n.37638 del 30-11-21)

Nel nuovo Atto ministeriale di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022 viene richiamata la necessità di potenziare il sistema della governance della formazione in servizio, con l'obiettivo di migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso diverse strategie al fine di:

- promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica;
- sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;
- favorire la riflessione sulla progettazione, il monitoraggio e la valutazione dei percorsi educativi.

### Le priorità per la formazione docenti

Per le iniziative di formazione in servizio dei docenti a carattere nazionale, anche a seguito delle innovazioni e normative, gli USR, con il coinvolgimento delle Scuole Polo per la formazione, dovranno realizzare percorsi formativi rivolti:

- alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche;
- ad interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6;
- ad iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/20);
- ad iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive;
- a temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa;
- ad azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "Rigenerazione Scuola".

### La Governance integrata della formazione

In linea di massima, in sede di progettazione delle attività, i Piani formativi di istituto (art. 63- 71, C.C.N.L. 2006-2009) potranno utilmente considerare le diverse opportunità offerte dalla:

- organizzazione diretta di attività formative da parte dell'istituto, anche in modalità di autoformazione e di ricerca di didattica strutturata;
- organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete (per tipologie specifiche di approfondimento);
- partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le Scuole Polo della formazione;
- libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita Carta del Docente.



## 7- Priorità emerse dal Piano di Miglioramento



Tra le priorità emerse nell'analisi del Piano di Miglioramento si è resa necessaria la pianificazione di un piano di formazione dei docenti, che riguarderà in particolar modo la strutturazione dei curricoli per competenze, la progettazione didattica e l'innovazione e in particolare risultano prevalenti le seguenti azioni di potenziamento:

- competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica;
- stili cognitivi degli studenti e metodi di studio alternativi e creativi;
- corsi di Lingua Inglese;
- corsi per l'INVALSI;
- corsi per lo sviluppo della motivazione e per la conoscenza delle problematiche psicologiche adolescenziali.

## 8- Corsi già attivati

1-Sono stati già attivati due corsi di formazione on line per l'utilizzo del nuovo Registro Elettronico:

il giorno 13 settembre dalle ore 15.00 alle ore 17.00

il giorno 20 settembre 2021 dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

2-Inoltre si è svolto un corso di informazione e formazione on line, il giorno 13 settembre 2021 dalle ore 9.00 alle ore 11:00, sulle procedure previste dal Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 del 14 agosto 2021.

3-E' stato predisposto anche un corso di euro progettazione. Il corso è stato finalizzato al raggiungimento del livello B1 CEFR nella lingua inglese, attraverso lezioni interattive tra il docente e i discenti, tramite laboratori di conversazione, ascolto, scrittura e lettura.

4- E' stato poi avviato il corso di formazione ex DM 188 del 21/06/2021 (ai sensi dell'articolo 1, comma 961, della Legge n. 178 del 30/12/2020), i cui destinatari sono i docenti curricolari impegnati nelle classi con alunni con disabilità non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno (cioè non in possesso di titolo valido per l'accesso all'insegnamento su posti di sostegno).

## 9- Ipotesi formative da svolgersi nel corso del triennio

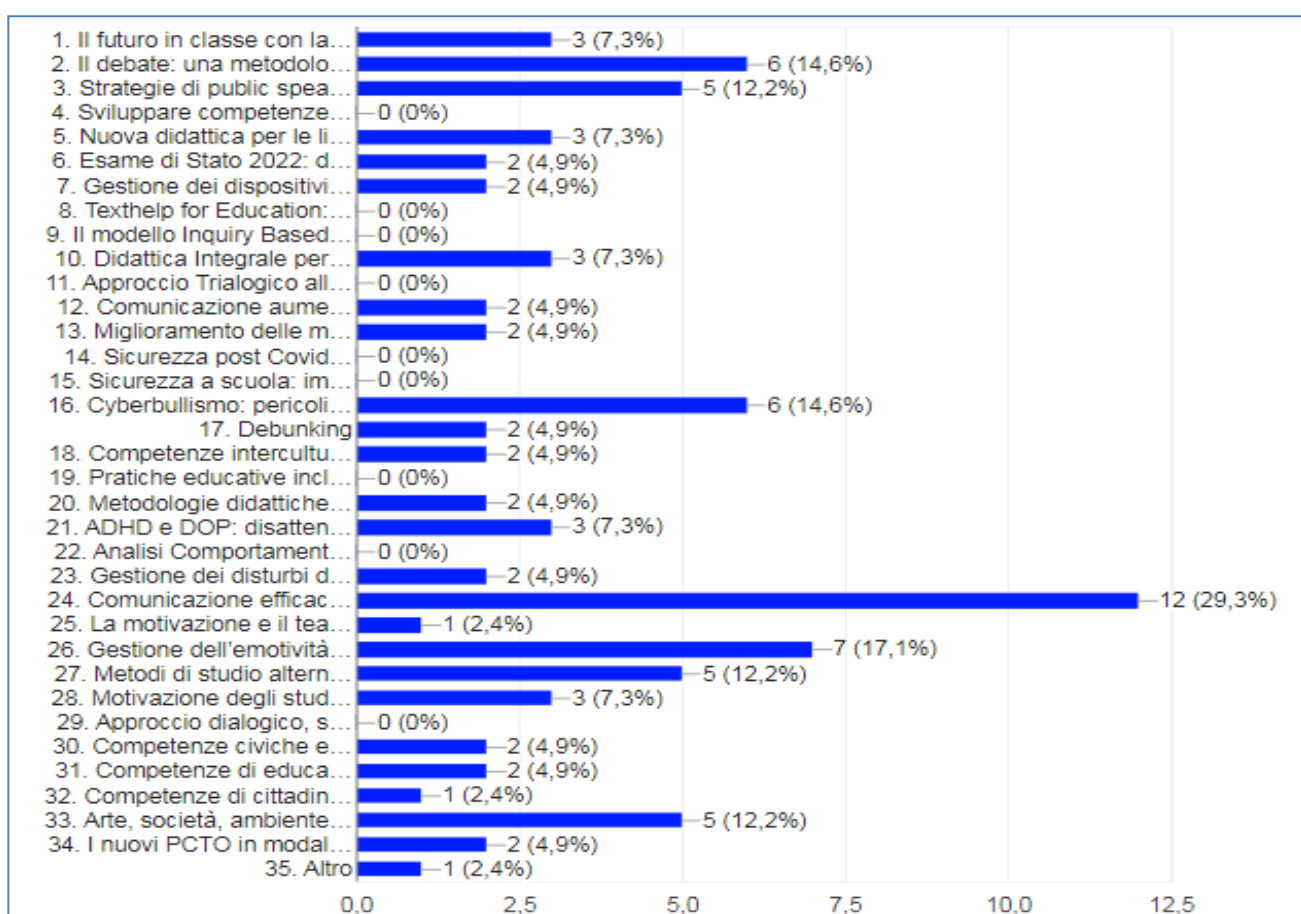
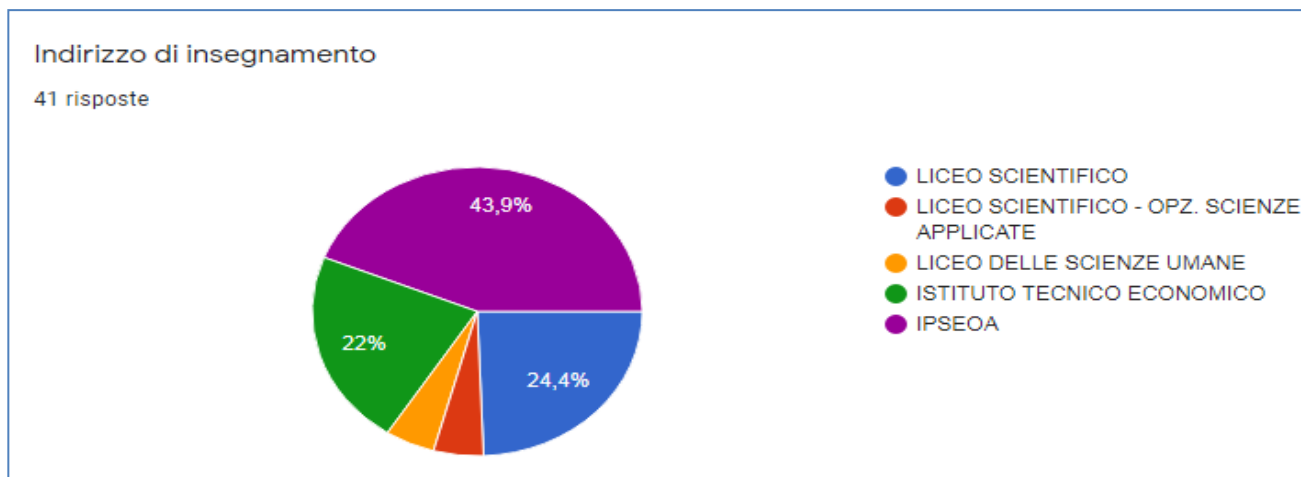
Nell'ottica di condividere le attività formative, ai docenti è stato proposto un questionario attraverso Google Moduli.

Agli insegnanti è stato presentato un ampio ventaglio di corsi di formazione:

1. Il futuro in classe con la realtà virtuale e aumentata
2. Il debate: una metodologia didattica per la cittadinanza attiva
3. Strategie di public speaking nel contesto scolastico per una comunicazione più efficace
4. Sviluppare competenze di cittadinanza attraverso il Service Learning
5. Nuova didattica per le lingue: la metodologia CLIL
6. Esame di Stato 2022: dal Curriculum dello studente al colloquio orale
7. Gestione dei dispositivi mobili e Chromebook in Google Workspace
8. Texthelp for Education: Read&Write – Equatio e Fluency Tutor
9. Il modello Inquiry Based Science Education (IBSE) per l'insegnamento delle discipline STEM
10. Didattica Integrale per il nuovo Ambiente di Apprendimento
11. Approccio Triadico all'Apprendimento
12. Comunicazione aumentativa alternativa
13. Miglioramento delle metodologie per l'INVALSI
14. Sicurezza post Covid 19 a scuola: disposizioni normative, misure di prevenzione, esigenze sanitarie e didattiche
15. Sicurezza a scuola: impatto emotivo dell'emergenza sanitaria sui minori
16. Cyberbullismo: pericoli in rete e social network
17. Debunking
18. Competenze interculturali a scuola e strategie di apprendimento cooperativo
19. Pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni NAI, grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive
20. Metodologie didattiche, l'insegnamento curricolare e l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES)
21. ADHD e DOP: disattenzione, iperattività, impulsività e provocazione
22. Analisi Comportamentale Applicata (ABA) tra i banchi di scuola
23. Gestione dei disturbi dell'apprendimento in prospettiva psico-pedagogica
24. Comunicazione efficace, gestione dei conflitti e tecniche di ascolto attivo
25. La motivazione e il team building
26. Gestione dell'emotività, dinamiche relazionali e dialogo educativo
27. Metodi di studio alternativi e creativi
28. Motivazione degli studenti e contrasto del drop out
29. Approccio dialogico, soft skills, character skills e abilità prosociali
30. Competenze civiche e di cittadinanza, anche in relazione alla legge 92/2019
31. Competenze di educazione sostenibile e transizione ecologica, con particolare riferimento al Piano "Rigenerazione Scuola" presentato nel corso del 2020-2021
32. Competenze di cittadinanza sostenibile, anche in riferimento all'Agenda 2030
33. Arte, società, ambiente e ideologie dalle avanguardie storiche all'età contemporanea
34. I nuovi PCTO in modalità integrata e per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva
35. Altro...

## Esito dei questionari

Su 103 docenti, solo 41 hanno fornito una risposta.



Il corso di formazione che ha avuto maggiori preferenze è stato: *Comunicazione efficace, gestione dei conflitti e tecniche di ascolto attivo*.

Va sottolineato che nel corso del triennio potranno essere promosse attività formative in materia di Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Anche per il Personale Ata potranno essere previsti dei corsi di formazione.

## 10- Autoformazione

Faranno parte della formazione dei docenti tutti i momenti che contribuiranno allo sviluppo delle competenze

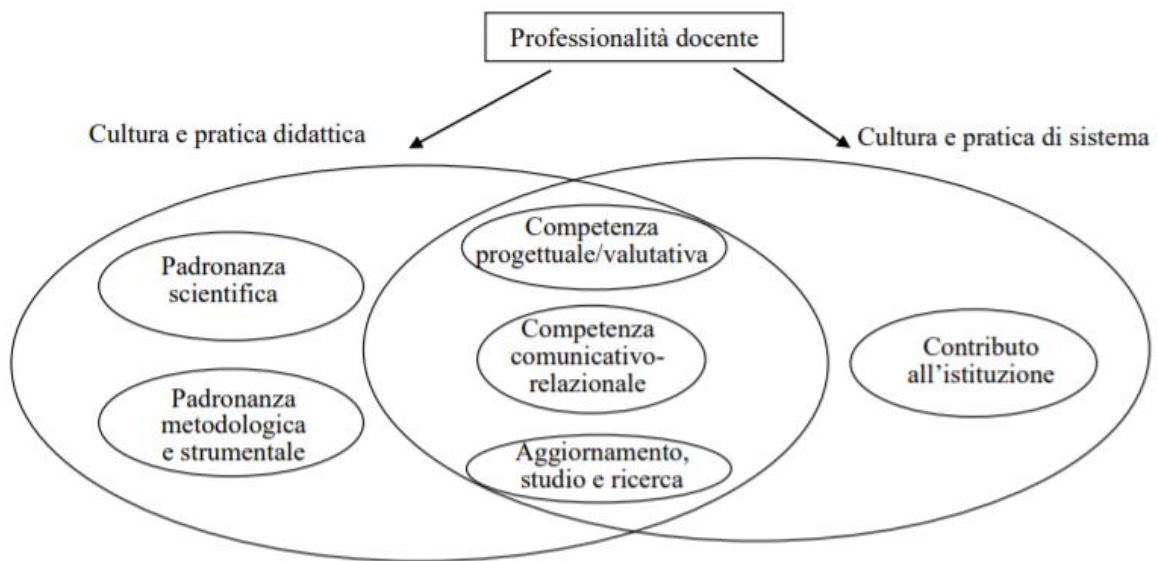


professionali, ad esempio:

- formazione a distanza,
- sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione,
- lavoro in rete,
- approfondimento personale e collegiale,
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola,
- progettazione.

## 11- Conclusione

Il presente Piano potrà essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale.



## INDICE

<i>Riferimenti normativi</i>	Pag.2
<i>Il senso della formazione</i>	Pag.3
<i>Finalità del Piano</i>	Pag.3
<i>Formazione docenti neoassunti</i>	Pag.3
<i>Piano della formazione</i>	Pag.4
<i>Indicazioni del Ministero dell'Istruzione</i>	Pag.5
<i>Priorità emerse dal Piano di Miglioramento</i>	Pag.6
<i>Ipotesi formative da svolgersi nel corso del triennio</i>	Pag.7
<i>Autoformazione</i>	Pag.8
<i>Conclusione</i>	Pag.9